



*Autorità Nazionale Anticorruzione*  
*Collegio dei revisori*

Seduta del collegio dei revisori del 3 dicembre 2019

**RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020**  
**DEL COLLEGIO DEI REVISORI DELL'ANAC**

Il Collegio ha esaminato la proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2020:

Tale proposta risulta composta dai seguenti documenti:

- Bilancio di previsione per l'anno 2020
- Budget 2020- 2022
- delibera di autofinanziamento n. dicembre 2019
- preconsuntivo entrate 2019
- preconsuntivo uscite 2019
- situazione amministrativa presunta al 31/12/2019
- riepilogo costo personale con incremento stipendiale per gli anni 2020, 2021, 2022.

La documentazione è stata trasmessa al Collegio in data 22/11/ 2019

Il Collegio rileva che anche quest'anno non è stato redatto il bilancio secondo i criteri della contabilità economico-patrimoniale quale richiesto dal regolamento concernente la gestione finanziaria amministrativa e contabile.

Per quanto riguarda la struttura, il Collegio rileva che il bilancio dell'Autorità è in linea con le indicazioni fornite dalla RGS 68988 del 09/09/2015 e che le voci che compongono il bilancio sono state riclassificate in applicazione del piano dei conti ai sensi del DPR 132 del 2013 - regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche e secondo la nuova codificazione SIOPE che è stata estesa alle Autorità amministrative indipendenti a far data dal 1 gennaio 2020 (Decreto Ministero Economia e Finanze del 09/08/2019).

    
1

Tale nuova codificazione ha comportato rispetto al bilancio del 2019 una articolazione del piano dei conti diversa che ha determinato l'istituzione di nuovi conti che consentono una maggiore trasparenza dei dati di bilancio. Infatti sono state introdotte le partite di giro sia per l'entrata che per la spesa, relative ai pagamenti non andati a buon fine, come pure ai fini del trattamento previdenziale sono stati istituiti appositi conti uno per accantonamento della quota annuale dedicata al trattamento di quiescenza di ciascun dipendente, ed una per le risorse da liquidare al personale che cesserà dal servizio. Infatti dal 1° gennaio 2020, cesserà la corresponsione a INPS dei contributi per l'accantonamento del TFS/TFR e verrà costituita l'Indennità di fine rapporto con gestione integralmente a carico dell'ANAC.

Ancora, rispetto al piano dei conti del bilancio del 2019, il bilancio 2020, presenta variazioni con la istituzione del conto "arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato", in sostituzione del "Fondo rinnovi contrattuali", del conto Rimborso per viaggio e trasloco, e del conto "Indennità di missioni e di trasferta", del conto Acquisto di servizi per formazione obbligatoria, precedentemente riferito al conto "Altre spese per il personale anac", che comunque rimane, del conto Stampa e rilegatura, precedentemente imputato al conto "pubblicazioni", del conto Rimborsi di parte corrente ad amministrazioni centrali di somme non dovute o incassate per eccesso, rispetto al conto che considerava tali rimborsi unitamente a quelli "rimborsi di parte corrente ad amministrazioni locali di somme non dovute o incassate per eccesso".

Del conto Altre spese per il personale anac, relative al pagamento della polizza sanitaria in favore dei dipendenti anac, precedentemente imputata al conto "Contributi per asili nido e strutture sportive ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale".

Quanto ai vincoli di riduzione delle spese di funzionamento imposti alle amministrazioni pubbliche dall'art. 19,c.3,lett.c) del d.l. n.90/2014 conv. in l. n.114/2014, la legge n.225/2016 di conversione del d.l. n. n.193/2016, art. 7-ter, ha disposto che tale vincolo non trova applicazione per un importo di 10 milioni a decorrere dal 2017.

Pertanto le previsioni per l'anno 2020 devono tener conto che, fatto salvo l'importo di 10 milioni, il vincolo sulle spese di funzionamento permane. Resta da verificare in corso d'anno se il vincolo delle spese di funzionamento (-20%) rimane confermato nella manovra relativa alla legge di bilancio dello Stato 2020, attualmente in discussione.

E' evidente che tali disposizioni si riflettono non solo sulla capacità di spesa ma anche sull'avanzo di amministrazione.

Peraltro per quanto riguarda le entrate relative alle tariffe degli interessati all'iscrizione all'Albo Nazionale dei componenti le commissioni giudicatrici, il Collegio prende atto che a seguito dell'entrata in vigore del d.l. n.32/2018 convertito, con modificazioni nella legge n.55/2019, è stata prevista, in via sperimentale, sino al 2020, la non applicazione degli artt. 77 e 78, e dunque anche la non operatività dell'Albo fino al 31 dicembre 2020, riconoscendo che le tariffe di iscrizione avvenute per il 2018 e per il 2019 saranno considerate valide per il 2021, fatta salva la procedura di restituzione su istanza dell'interessato.

Ai fini della quantificazione delle entrate del bilancio 2020, le procedure di rimborso avviate nel 2019 implicano pertanto che nel bilancio di competenza 2020 non sia stato previsto alcun stanziamento, mentre la contabilizzazione dei rimborsi figura in conto residui per un importo presunto di 336.000.



2

Il Collegio prende inoltre atto che sempre sul versante degli stanziamenti di entrata, le indicazioni fornite dalla Autorità a seguito della ridefinizione degli obblighi di acquisizione del Codice identificativo di gara CIG e di pagamento dei contributi in favore dell'Autorità per alcune tipologie di affidamento, ha avuto un effetto sulla previsione di entrata relativa all'obbligo di versamento del contributo di gara per un importo presunto.

Il Collegio riscontra che ai fini delle previsioni di entrata e di spesa per il 2020, sono stati considerati i risultati del bilancio preconsuntivo del 2019, vale a dire le entrate e le spese relative a progetti pluriennali che hanno impegnato l'Autorità per il prossimo triennio, riferiti sia a progetti finanziati dall'Unione europea, di cui il progetto di "Misurazione del rischio di corruzione a livello territoriale e promozione della trasparenza (PON governance e capacità istituzionale 2014-2020), la cui conclusione è prevista per il 2021 con un costo complessivo di 5.402.383,00 imputato al bilancio 2020 per un importo 821.457 (per investimenti) e 34.500 (per funzionamento), per un totale di 855.957.

Ai fini della quantificazione degli stanziamenti il bilancio 2020, rispetto al bilancio del 2019, presenta delle variazioni relative alle spese del personale per effetto del passaggio al nuovo trattamento giuridico-economico dell'Antitrust. Tali variazioni comportano un incremento significativo delle spese quale si evince dai prospetti allegati al bilancio, dovuto agli aumenti stipendiali per gli anni 2020, 2021, 2022.

Per il bilancio 2020 il costo complessivo del personale ammonta a 36.850.683,55 dovuto all'incremento stipendiale di + 1,6% per il 2019 e di +1,5% per il 2020, a seguito della applicazione a pieno regime, dal 1 gennaio 2020 del regolamento sull'ordinamento giuridico ed economico del personale anac.

Un costo complessivo di 38.939.814,77 pari a +5% per l'anno 2021, un costo complessivo di 40.113.682,75 pari a +5% per l'anno 2022.

Ciò premesso il Collegio riscontra che il bilancio di previsione per il 2020 presenta le seguenti risultanze globali:

### BILANCIO DI PREVISIONE 2020 Prospetto sintetico

ENTRATE	Importi stanziati
Entrate Correnti	67.252.142,75
Entrate per conto terzi e partite di giro	16.401.200,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>83.653.342,75</b>

USCITE	Importi stanziati
Uscite Correnti	58.905.875,46
Uscite in Conto Capitale	8.500.862,60
Uscite per conto terzi e partite di giro	16.401.200,00
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>83.807.938,06</b>

Utilizzo Avanzo di Amministrazione	154.595,32
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>83.807.938,06</b>


  
 3 

Rispetto alle risultanze globali del bilancio 2019, la situazione del bilancio 2020, presenta un incremento delle entrate correnti stimate per un importo totale di 67.252.142,75 rispetto al 2019 (62.572.513,00).

Sul versante delle uscite correnti il bilancio presenta un incremento delle spese per un importo complessivo stimato di 58.905.875,46 rispetto al 2019 (55.824.200,92).

Per le uscite in conto capitale, il bilancio 2020 presenta un lieve incremento rispetto al bilancio 2019. L'importo delle uscite in conto capitale stimato è di 8.500.862,60, per un importo complessivo delle uscite correnti ed in conto capitale pari a 67.406.738,06.

Come si evince dalla relazione al bilancio nonostante che le entrate correnti registrino un incremento di 8.346.267,29 rispetto alle uscite, per il 2020 la situazione stimata presenta un disavanzo di gestione pari a -154.595,32.

Tale disavanzo comunque inferiore a quello che era stato stimato per il 2019, è dovuto agli investimenti che l'Autorità ha fatto nel settore dell'informatica e che dovranno registrare un incremento anche sul versante dei servizi per il 2020 a seguito dell'acquisto del servizio di supporto di livello *enterprise* per la piattaforma MongoDB per l'implementazione della nuova struttura ICT per la gestione dei dati per un importo complessivo stimato del servizio di 174.126,00, che graverà sul bilancio 2020 per un importo di uscita corrente di 77.760,00.

Sempre in riferimento al disavanzo di gestione il Collegio constata che la relazione al bilancio presenta nella figura 11 relativa all'avanzo/disavanzo presunto di amministrazione per il periodo 2020-2022 che il disavanzo di gestione di -154.595,32 del 2020, viene assorbito negli anni 2021 e 2022, grazie ad un incremento delle entrate correnti da un lato e la riduzione seppur minimale delle uscite correnti ed in conto capitale dall'altro, come risulta dalla relazione al bilancio 2020 nella quale viene evidenziato per il 2021 un avanzo di gestione di 1.983.508,86 e nel 2022 un avanzo di gestione di 3.398.423,53 dovuti ad una riduzione delle uscite in conto capitale.

La relazione evidenzia che tale disavanzo di gestione troverà copertura mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato presunto al 31/12/2019.

Il Collegio pur apprezzando che rispetto al bilancio 2019, il disavanzo di gestione stimato per il bilancio 2020 è notevolmente inferiore, sottolinea la criticità di una gestione in disavanzo che viene coperta con un avanzo di amministrazione che invece cresce sia nel 2021 che nel 2022.

Infatti esaminando la situazione amministrativa presunta al 31/12/2019, risulta che gli accertamenti presunti al 31/12/2019 ammontano a 80.220.676,68 a fronte di impegni presunti al 31/12/2019 di -71.835.318,91 che determina un avanzo di gestione presunto al 31/12/2019 di 8.385.357,77.

Dal preconsuntivo emerge anche che l'avanzo di amministrazione iniziale era di 126.299.475,95 e che quello presunto al 31/12/2019, tenendo conto anche dell'avanzo di gestione di 8.385.357,77, registra un ulteriore incremento arrivando all'importo stimato di 134.917.651,97 di cui una parte è vincolata per il Fondo compensazione entrate contributive(-2.000.000,00), Fondo contenzioso giurisdizionale(- 1.100.000,00) e Fondo progetti sperimentali(- 6.233.482,39).

L'avanzo di amministrazione libero ammonta quindi a 125.584.169,58 al 31/12/2019.

Il trend in crescita dell'avanzo di amministrazione stimato in 136.746.565,51 per il 2021 e in 140.144.989,05 per il 2022, segnala una anomalia nella gestione dell'Autorità indicativa di un surplus di entrate contributive rispetto alla capacità di spesa dell'Autorità.

   
4 

**Figura 9 – Situazione amministrativa presunta al 31/12/2019**

+ Accertamenti presunti al 31/12/2019	80.220.676,68
- Impegni presunti al 31/12/2019	-71.835.318,91
<b>= Avanzo di gestione presunto al 31/12/2019</b>	<b>8.385.357,77</b>

+ Fondo cassa iniziale 1/1/2019	128.236.096,41
+ Residui attivi iniziali	11.608.112,96
- Residui passivi iniziali	-13.544.733,42
<b>= Avanzo di amministrazione iniziale</b>	<b>126.299.475,95</b>
+ Avanzo di gestione presunto al 31/12/2019	8.385.357,77
- Variazione presunta residui attivi iniziali	0,00
+ Variazione presunta residui passivi iniziali	232.818,25
<b>= Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2019</b>	<b>134.917.651,97</b>
- Fondo compensazione entrate contributive	-2.000.000,00
- Fondo contenzioso giurisdizionale	-1.100.000,00
- Fondo progetti sperimentali	-6.233.482,39
<b>= Avanzo di amministrazione non vincolato presunto al 31/12/2019</b>	<b>125.584.169,58</b>

## 1. Entrate

La relazione al bilancio 2020, evidenzia una stima delle entrate correnti la cui previsione al netto delle partite di giro ammonta a 67.252.142,75. Tali entrate sono costituite da entrate contributive ed entrate da trasferimenti correnti da Ministeri.

Figura 1 – Entrate correnti

Codice piano dei conti	Voce piano dei conti	Previsione 2020	% su totale
E.1.01.01.99.001	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	58.820.000,00	87,46%
E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	4.268.826,00	6,35%
E.2.01.05.01.999	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	2.430.816,75	3,61%
E.3.01.02.01.029	Proventi da servizi di copia e stampa	6.000,00	0,01%
E.3.02.01.01.999	Proventi da altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle amministrazioni pubbliche	20.000,00	0,03%
E.3.03.03.03.001	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	2.000,00	0,00%
E.3.03.03.99.999	Altri interessi attivi da altri soggetti	2.500,00	0,00%
E.3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	137.000,00	0,20%
E.3.05.02.03.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	1.470.000,00	2,19%
E.3.05.02.03.002	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	2.000,00	0,00%
E.3.05.02.03.003	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	15.000,00	0,02%
E.3.05.02.03.004	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	35.000,00	0,05%
E.3.05.02.03.005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	40.000,00	0,06%
E.3.05.02.03.008	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso dal Resto del mondo	3.000,00	0,00%
TOTALE		67.252.142,75	100%

Dalla figura 1 della relazione emerge con evidenza che le entrate contributive costituiscono la prevalente fonte di entrata dell'Autorità rispetto alle altre entrate correnti. Infatti dal prospetto risulta che le entrate contributive coprono l'88% delle entrate correnti per un importo stimato di 58.700.000 rispetto all'importo complessivo, mentre le entrate da trasferimenti dello Stato coprono soltanto il 6% per un importo stimato di 4.268.826.

Le entrate contributive previste per il 2020 sono pertanto determinate:

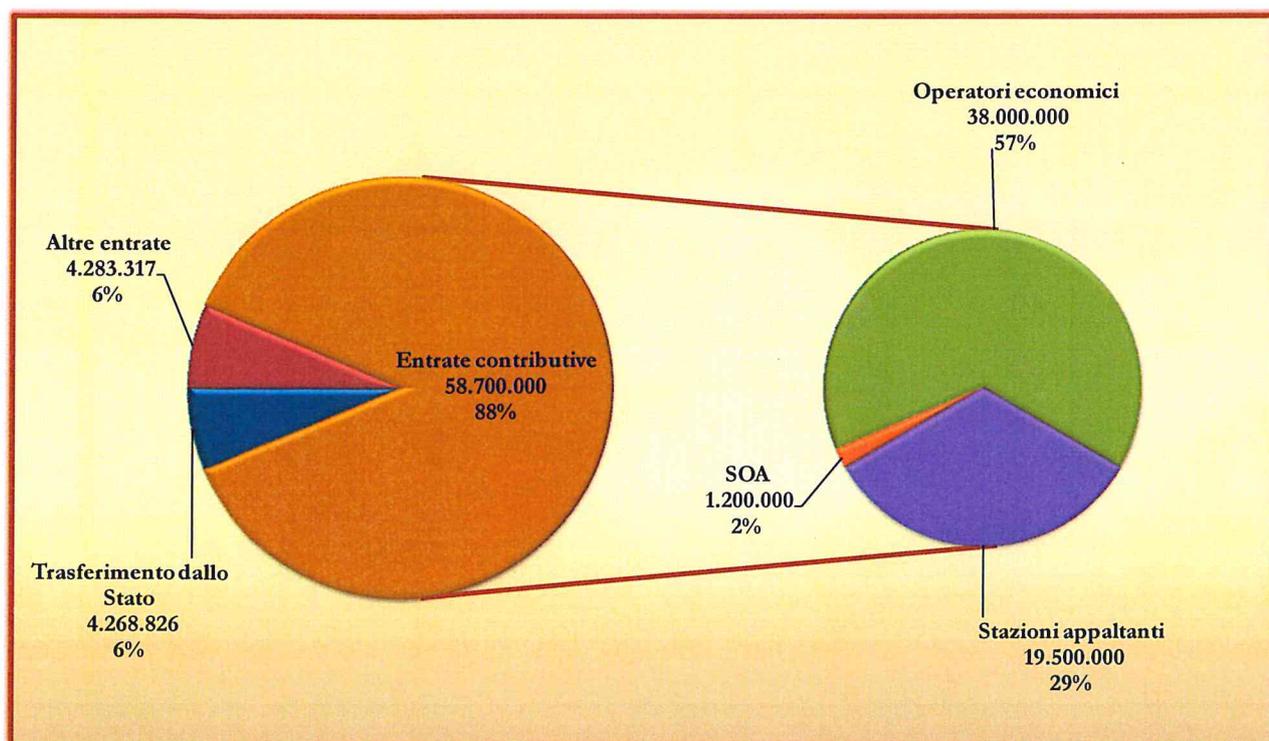
- operatori economici per un importo stimato di 38.000.000,00
- stazioni appaltanti per un importo stimato di 19.500.000,00
- SOA per un importo stimato di 1.200.000,00

Figura 2 – Entrate contributive

*Handwritten signature and date:*  
6/04

Contribuente	Previsione 2020
Operatore economico	38.000.000,00
Stazione appaltante	19.500.000,00
SOA	1.200.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>58.700.000,00</b>

Figura 3 – Entrate correnti



In riferimento alle entrate contributive l'Autorità ha prodotto una bozza di delibera relativa all'attuazione dell'art.1, commi 65 e 67 della legge n.266/2005, per l'anno 2020 nella quale si fa riferimento al limite massimo dello 0,4% del mercato vigilato come livello di imposizione al fine di coprire per l'anno 2020 i costi di funzionamento. Anche per il bilancio 2020, l'Autorità mantiene tale limite massimo senza tuttavia quantificarlo come è stato rilevato anche nella relazione dei revisori per il bilancio 2019.

Nella bozza si individuano i soggetti tenuti alla contribuzione e i soggetti esonerati. Anche per l'anno 2020 sono soggetti esonerati dall'obbligo della contribuzione le stazioni appaltanti e gli operatori economici in relazione alle procedure:

- a) affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e del 2017 come individuate con delibere dell'Autorità n.359/2017 e n.1078/2018.
- b) Affidamento alle quali si applica il decreto Ministero affari esteri e cooperazione internazionale n.192/2017.

*[Handwritten signature]*

Quanto ai soggetti pubblici e privati tenuti alla contribuzione a favore dell'Anac, il prospetto facente parte della proposta di delibera prevede le esenzioni per importi posti a base di gara inferiori a 40.000.

Per gli importi superiori, è prevista una quota per le stazioni appaltanti e una quota per gli operatori economici. Nella bozza di delibera si prevede all'art.4 la riscossione coattiva e gli interessi di mora in caso di mancato pagamento come pure in caso di mancato versamento dell'uno per mille entro quindici giorni dalla pronuncia del lodo arbitrale l'avvio della procedura di riscossione coattiva mediante iscrizione a ruolo delle somme non versate, data la riconosciuta natura tributaria della contribuzione.

Importo posto a base di gara	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori economici
Inferiore a € 40.000	Esente	Esente
Uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000	€ 30,00	Esente
Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000	€ 225,00	€ 20,00
Uguale o maggiore a € 300.000 e inferiore a € 500.000		€ 35,00
Uguale o maggiore a € 500.000 e inferiore a € 800.000	€ 375,00	€ 70,00
Uguale o maggiore a € 800.000 e inferiore a € 1.000.000		€ 80,00
Uguale o maggiore a € 1.000.000 e inferiore a € 5.000.000	€ 600,00	€ 140,00
Uguale o maggiore a € 5.000.000 e inferiore a € 20.000.000	€ 800,00	€ 200,00
Uguale o maggiore a € 20.000.000		€ 500,00

Il Collegio dall'esame del piano dei conti relativo alle entrate correnti ( fig.1 della relazione) rileva che anche quest'anno la stima appare prudentiale

Tra le entrate correnti il Collegio segnala le entrate relative a progetti dell'Unione europea ed in particolare quello relativo alla "Misurazione del rischio di corruzione a livello territoriale e promozione della trasparenza" nell'ambito del PON *governance* e capacità istituzionale 2014-2020 per un importo complessivo, come detto in premessa di 5.402.383,00 di cui 139.019,61 incassati nel 2019. La previsione di incasso per il 2020 dovrebbe ammontare a 5.263.363,39 ripartita in relazione alla pianificazione delle attività di progetto.

Un'altra partita che merita attenzione è quella degli "Interessi attivi da conti della tesoreria dello stato o di altre amministrazioni pubbliche", che registra una previsione di entrata quantificata tenendo conto dell'andamento del saldo di cassa, sia del tasso di interesse

  
8

annuo posticipato dello 0,001% lordo sulle somme versate in contabilità speciali fruttifere degli enti ed organismi pubblici.

## 2. Uscite

### BILANCIO DI PREVISIONE 2020 Prospetto sintetico

ENTRATE	Importi stanziati
Entrate Correnti	67.252.142,75
Entrate per conto terzi e partite di giro	16.401.200,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>83.653.342,75</b>

USCITE	Importi stanziati
Uscite Correnti	58.905.875,46
Uscite in Conto Capitale	8.500.862,60
Uscite per conto terzi e partite di giro	16.401.200,00
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>83.807.938,06</b>

Utilizzo Avanzo di Amministrazione	154.595,32
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>83.807.938,06</b>

Le uscite previste per l'anno 2020, escluse le partite di giro, sono complessivamente di 67.406.738,06 di cui 58.905.875,46 di parte corrente e 8.500.862,60, in conto capitale.

#### 2.1. Spese per il personale

La spesa per il personale è stata quantificata nella misura di 36.448.820,00 tenendo conto sia delle unità di personale in servizio alla data del 1 gennaio 2020 sia del personale che si prevede di assumere nel corso dell'esercizio.

Dalla relazione risulta che il personale che si prevede di assumere risulta così ripartito:

- n.8 operativi a decorrere da gennaio 2020 con scorrimento della graduatoria relativa al concorso pubblico per titoli ed esami a quattro posti nella qualifica di impiegato in pèrova di cui due nel ruolo della carriera operativa al livello D6 della scala stipendiale degli impiegati per lo svolgimenti di mansioni specialistiche nell'area contabile dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e due nel ruolo dell'Autorità



Nazionale ANS anticorruzione categoria B, parametro retributivo F3 per lo svolgimento di mansioni di assistente contabile nell'area economico-statistica (G.U. Concorsi ed esami n.56 del 25 luglio 2017).

- n.1 unità di personale disabile con chiamata diretta a partire dal giugno 2020.

Come richiamato in premessa, l'incremento del costo del personale previsto in bilancio tiene conto del nuovo regolamento sull'ordinamento giuridico ed economico del personale Anac e degli arretrati derivanti dal rinnovo CCNL della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Figura 4 – Spese per il personale

Codice piano dei conti	Voce piano dei conti	Previsione 2020	% su totale categoria
U.1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	300.000,00	0,82%
U.1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	22.555.000,00	61,88%
U.1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	518.000,00	1,42%
U.1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	3.146.000,00	8,63%
U.1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	160.000,00	0,44%
U.1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	40.000,00	0,11%
U.1.01.01.02.002	Buoni pasto	350.000,00	0,96%
U.1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	407.680,00	1,12%
U.1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	6.593.640,00	18,09%
U.1.01.02.02.001	Assegni familiari	25.000,00	0,07%
U.1.01.02.02.003	Accantonamento di fine rapporto - quota annuale	2.180.000,00	5,98%
U.1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	3.500,00	0,01%
U.1.04.02.01.002	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	-	0,00%
U.1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	170.000,00	0,47%
<b>TOTALE</b>		<b>36.448.820,00</b>	<b>100%</b>

## 2.2 Spese per acquisto di beni e servizi

La previsione per l'anno 2020 relativa alle spese per beni e servizi escluse quelle di natura informatica, è pari a 12.295.413,48. Di queste, per il Collegio, riveste particolare importanza per l'elevato importo, la spesa di 4.050.000,00 pari al 32,94% della spesa corrente complessiva, per locazione dell'immobile ove ha sede l'Autorità, importo che secondo quanto affermato nella relazione è comprensivo dell'IVA e di un possibile aumento quale adeguamento Istat.

Ugualmente rilevante per il considerevole importo risulta, dal piano dei conti, la voce relativa alla spesa per "esperti per commissioni, comitati e consigli" per un importo di 1.359.328,95.

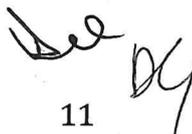
*[Handwritten signature]*  
10

pari al 11,06% della spesa corrente complessiva (spesa relativa riguarda le spese per personale esterno dedicato al progetto PON *governance*), e la voce relativa alla "Assistenza all'utente e formazione" per un importo di 3.057.666,67 pari al 24,8% della spesa corrente complessiva, riguardante il servizio di contact center. Tale servizio evade circa 40.000 richieste mensili di informazioni., è prorogato sino al 30 aprile 2020. L'Autorità alla scadenza della proroga dovrebbe aderire alla convenzione Consip " Servizi di Contact Center in Outsourcing2-ID 1738".

Nella relazione non è esplicitato se e quanto l'adesione a Consip comporterà un risparmio di spesa. Sarà pertanto necessario verificare in corso di esercizio l'andamento dei costi.

**Figura 5 – Spese per acquisto di beni e servizi**

Codice piano dei conti	Voce piano dei conti	Previsione 2020	% su totale categoria
U.1.03.01.01.001	Giornali e riviste	6.000,00	0,05%
U.1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	42.000,00	0,34%
U.1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	6.000,00	0,05%
U.1.03.01.02.004	Vestitario	2.500,00	0,02%
U.1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	995.000,00	8,09%
U.1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	80.000,00	0,65%
U.1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	169.000,00	1,37%
U.1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco	30.000,00	0,24%
U.1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta	53.800,00	0,44%
U.1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	7.500,00	0,06%
U.1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	73.353,00	0,60%

   
11

Codice piano dei conti	Voce piano dei conti	Previsione 2020	% su totale categoria
U.1.03.02.05.001	Telefonia fissa	30.000,00	0,24%
U.1.03.02.05.002	Telefonia mobile	22.000,00	0,18%
U.1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	66.000,00	0,54%
U.1.03.02.05.004	Energia elettrica	370.000,00	3,01%
U.1.03.02.05.005	Acqua	34.000,00	0,28%
U.1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	1.000,00	0,01%
U.1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	4.050.000,00	32,94%
U.1.03.02.07.002	Noleggi di mezzi di trasporto	8.000,00	0,07%
U.1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	27.000,00	0,22%
U.1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	5.000,00	0,04%
U.1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	281.000,00	2,29%
U.1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	5.000,00	0,04%
U.1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	30.000,00	0,24%
U.1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	274.000,00	2,23%
U.1.03.02.10.002	Esperti per commissioni, comitati e consigli	1.359.328,95	11,06%
U.1.03.02.10.003	Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza	100.000,00	0,81%
U.1.03.02.11.001	Interpretariato e traduzioni	20.000,00	0,16%
U.1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	9.500,00	0,08%
U.1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	270.000,00	2,20%
U.1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	398.000,00	3,24%
U.1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	32.000,00	0,26%
U.1.03.02.13.004	Stampa e rilegatura	5.000,00	0,04%
U.1.03.02.13.006	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	5.000,00	0,04%
U.1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	4.800,00	0,04%
U.1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	22.000,00	0,18%
U.1.03.02.16.002	Spese postali	7.500,00	0,06%
U.1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	78.481,52	0,64%
U.1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	5.000,00	0,04%
U.1.03.02.17.999	Spese per servizi finanziari n.a.c.	10.150,00	0,08%
U.1.03.02.19.002	Assistenza all'utente e formazione	3.057.666,67	24,87%
U.1.03.02.99.002	Altre spese legali	130.000,00	1,06%
U.1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	20.000,00	0,16%
U.1.03.02.99.011	Servizi per attività di rappresentanza	4.000,00	0,03%
U.1.03.02.99.012	Rassegna stampa	10.500,00	0,09%
U.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	20.333,34	0,17%
U.1.10.04.01.001	Premi di assicurazione su beni mobili	3.500,00	0,03%
U.1.10.04.01.002	Premi di assicurazione su beni immobili	7.500,00	0,06%
U.1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	47.000,00	0,38%
<b>TOTALE</b>		<b>12.295.413,48</b>	<b>100%</b>



  
12

### 2.3. Spese di natura informatica

Le spese per servizi di natura informatica previste per l'anno 2020 ammontano complessivamente a 14.234.004,58 di cui 5.778.141,98 di parte corrente (40,59 %) e 8.455.862,60 in conto capitale (59,41%). Come risulta dalla relazione le previsioni sono state effettuate sulla base dei contratti già in essere e della programmazione degli acquisti e dei servizi ICT per i prossimi anni.

La loro ripartizione per voce è desumibile dal piano dei conti come risulta dalla figura del piano dei conti

Figura 6 – Spese di natura informatica

Codice piano dei conti	Voce piano dei conti	Previsione 2020	% su totale categoria
U.1.03.01.02.006	Materiale informatico	42.000,00	0,30%
U.1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	27.400,00	0,19%
U.1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	1.823.262,32	12,81%
U.1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	2.565.000,00	18,02%
U.1.03.02.19.003	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	82.306,55	0,58%
U.1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	59.865,00	0,42%
U.1.03.02.19.006	Servizi di sicurezza	744.129,83	5,23%
U.1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale	5.000,00	0,04%
U.1.03.02.19.009	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	429.178,28	3,02%
<b>Totale spese correnti</b>		<b>5.778.141,98</b>	<b>40,59%</b>
U.2.02.01.07.002	Postazioni di lavoro	48.800,00	0,34%
U.2.02.01.07.003	Periferiche	15.000,00	0,11%
U.2.02.01.07.004	Apparati di telecomunicazione	400.000,00	2,81%
U.2.02.01.07.999	Hardware n.a.c.	138.438,00	0,97%
U.2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	7.853.624,60	55,18%
<b>Totale spese in c/capitale</b>		<b>8.455.862,60</b>	<b>59,41%</b>
<b>TOTALE</b>		<b>14.234.004,58</b>	<b>100%</b>

Dal piano dei conti, risulta che le spese informatiche di maggiore impatto finanziario e gestionale sono le spese per il "Servizio di gestione e monitoraggio del sistema informatico".

Tale servizio è articolato nelle seguenti attività:

- *Service desk*, relativo a gestione postazioni di lavoro e assistenza on site
- *Service management*, relativo a gestione dei servizi applicativi e delle basi dati
- Conduzione operativa dell'infrastruttura ICT e assistenza tecnico-sistemistica
- Supporto informatico alla gestione dei contenuti dei portali web Anac
- Manutenzione hardware degli apparati della *server farm*.

Il contratto è stato prorogato sino al 30 novembre 2020, dato che l'Autorità ha deciso di aderire alle convenzioni o accordi quadro Consip.

Altri servizi rilevanti sono quello relativo alla "Continuità operativa e *disaster recovery*."

    
13

Si tratta di un servizio rilevante in quanto finalizzato ad assicurare la continuità operativa in previsione di accadimenti catastrofici ( art. 50-bis del Codice dell'amministrazione digitale) e che è destinato a fornire servizi informatici al mercato e attestati sulla Banca Dati Nazionale dei contratti pubblici.

Il servizio in questione fa parte del contratto di appalto stipulato nell'ambito del contratto quadro Consip "SPC cloud, lotto 1," la cui scadenza è prevista il 20 luglio del 2021. Nella relazione si afferma che l'Autorità provvederà a proseguire tale contratto alla scadenza. Anche per l'attività di manutenzione dei sistemi applicativi l'Autorità ha deciso di ricondurre tale attività all'Accordo quadro con Consip Servizi applicativi 2.

Nell'ambito delle voci ICT degni di nota sono i progetti sperimentali che si intendono avviare nel 2020 tra cui il Collegio segnala quello relativo allo sviluppo del nuovo portale istituzionale dell'Autorità al quale si aggiungono, come risulta dalla relazione, le sperimentazioni *Jfrog*, applicazioni in *cloud* e *FORM.IO*

Tra i progetti sviluppati dall'Autorità nell'ambito delle spese di natura informatica di particolare rilievo è il progetto *pagoPA*, iniziato nel 2019 ed entrato a regime l'11 novembre del 2019, sarà a pieno regime nel 2020 al fine di sviluppare una piattaforma digitale che consenta all'Autorità di integrarsi con il sistema *pagoPA*, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.5 del Codice dell'amministrazione digitale e dall'art.15, comma 5-bis del d.l. n.179/2012.

Il sistema è attualmente utilizzato per il pagamento dei contributi dovuti dagli operatori economici per la partecipazione a procedure di scelta pubbliche. Il Collegio auspica che tale sistema venga utilizzato anche per le altre tipologie di entrate dovute all'Autorità (quali i contributi delle stazioni appaltanti, le sanzioni dovute dagli operatori economici, i depositi a favore della camera arbitrale ecc.).

#### 2.4. Altre spese correnti e in conto capitale

Questa voce si riferisce ad attività le più eterogenee che vanno, per la parte corrente, dai tirocini di formazione, ai Fondi di riserva ai Fondi per i rinnovi contrattuali, ai rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni centrali di somme non dovute ed incassate in eccesso..., mentre per la parte in conto capitale la voce del piano dei conti si riferisce alle spese per materiale bibliografico ed ai mobili e arredi d'ufficio.

Si segnala per la rilevanza della finalità più che per l'importo, la voce nel piano dei conti "Tirocini formativi extra curriculari". Si tratta di una attività, già presente nei bilanci precedenti, che riguarda l'attivazione di tirocini di formazione e orientamento professionale, rivolti a giovani laureati ed in particolare ai laureati delle Università con le quali l'Autorità ha sottoscritto apposite convenzioni. Ovviamente trattasi di progetti formativi che riguardano i temi di interesse dell'Autorità. L'importo previsto in bilancio ammonta a 73.000,00, vale a dire 1,67% dell'importo complessivo.

Altra voce significativa del piano dei conti relativo ad "Altre spese correnti" è quella del Fondo di riserva che è previsto per il 2020 nella misura di 1.400.000,00, vale a dire il 31,94% dell'importo complessivo. Ma la voce più rilevante è quella relativa a "Imposta regionale sulle attività produttive(IRAP), che ammonta nella previsione del bilancio 2020 a 2.389.000,00, pari a 54,50% dell'importo complessivo.

**Figura 7 – Altre spese correnti**

CODICE PIANO DEI CONTI	VOCE PIANO DEI CONTI	Previsione 2020	% su totale categoria
U.1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	2.389.000,00	54,50%
U.1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	170.000,00	3,88%
U.1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	11.500,00	0,26%
U.1.03.02.12.004	Tirocini formativi extracurricolari	73.000,00	1,67%
U.1.09.99.01.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	15.000,00	0,34%
U.1.09.99.02.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	15.000,00	0,34%
U.1.09.99.05.001	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	160.000,00	3,65%
U.1.10.01.01.001	Fondi di riserva	1.400.000,00	31,94%
U.1.10.01.04.001	Fondo rinnovi contrattuali	-	0,00%
U.1.10.05.02.001	Spese per risarcimento danni	150.000,00	3,42%
<b>TOTALE</b>		<b>4.383.500,00</b>	<b>100%</b>

**Figura 8 – Altre spese in c/capitale**

CODICE PIANO DEI CONTI	VOCE PIANO DEI CONTI	Previsione 2020	% su totale categoria
U.2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	35.000,00	77,78%
U.2.02.01.99.001	Materiale bibliografico	10.000,00	22,22%
<b>TOTALE</b>		<b>45.000,00</b>	<b>100%</b>

#### 4. Avanzo di amministrazione

Dalla relazione al bilancio 2020, risulta che l'Avanzo presunto al 31/12/2019 ammonta a 134.917.651,97. Di questo una parte è vincolata per un importo di:

- Fondo compensazione entrate contributive : -2.000.000,00
- Fondo contenzioso giurisdizionale : - 1.100.000,00
- Fondo progetti sperimentali : - 6.233.482,39



**Figura 9 – Situazione amministrativa presunta al 31/12/2019**

+ Accertamenti presunti al 31/12/2019	80.220.676,68
- Impegni presunti al 31/12/2019	-71.835.318,91
<b>= Avanzo di gestione presunto al 31/12/2019</b>	<b>8.385.357,77</b>
+ Fondo cassa iniziale 1/1/2019	128.236.096,41
+ Residui attivi iniziali	11.608.112,96
- Residui passivi iniziali	-13.544.733,42
<b>= Avanzo di amministrazione iniziale</b>	<b>126.299.475,95</b>
+ Avanzo di gestione presunto al 31/12/2019	8.385.357,77
- Variazione presunta residui attivi iniziali	0,00
+ Variazione presunta residui passivi iniziali	232.818,25
<b>= Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2019</b>	<b>134.917.651,97</b>
- Fondo compensazione entrate contributive	-2.000.000,00
- Fondo contenzioso giurisdizionale	-1.100.000,00
- Fondo progetti sperimentali	-6.233.482,39
<b>= Avanzo di amministrazione non vincolato presunto al 31/12/2019</b>	<b>125.584.169,58</b>

Considerato l'elevato ammontare dell'Avanzo di amministrazione già nel 2019, e considerato che nel prospetto riassuntivo relativo all'avanzo presunto di amministrazione per il periodo 2020-2022, il Collegio in occasione della relazione sul bilancio 2020 ha chiesto all'ufficio competente di fornire una relazione dettagliata nella quale siano esplicitate le cause che hanno determinato nel tempo importi così rilevanti. Il collegio, preso atto della relazione ricevuta, si riserva di esaminarla nelle successive riunioni, data la complessità della problematica sottesa.

### **Raccomandazioni**

Il Collegio preso atto delle previsioni del bilancio 2020 e considerate le misure adottate dall'Autorità, evidenzia la necessità di riproporre le raccomandazioni fatte dal precedente Collegio dei revisori in tema di:

- Adozione della contabilità economico-patrimoniale con rappresentazione del patrimonio dell'Autorità;



- rafforzamento del sistema di controlli interni ed in particolare l'introduzione di un sistema di controllo di gestione ;
- adozione del nuovo regolamento di contabilità.

A queste raccomandazioni il Collegio ritiene di proporre ulteriori raccomandazioni relative a:

- verifica con l'Agenzia del demanio se vi siano immobili di proprietà pubblica che possano essere utilizzati come sede dell'Autorità;
- avvio di azioni che portino alla progressiva riduzione dell'avanzo di amministrazione, magari con l'avvio di un progetto sperimentale di riduzione della contribuzione per alcune tipologie di appalto.

## CONCLUSIONI

Il Collegio pur riconoscendo l'impegno e il lavoro che la struttura ha continuato a svolgere nel 2019, e pur apprezzando le iniziative avviate nel settore dell'informatica e della digitalizzazione con la partecipazione a progetti europei, ravvisa che sia necessario mettere in atto azioni che evitino per il futuro disavanzi di gestione coperti con avanzi di amministrazione ed ancora che non si creino avanzi di amministrazione così rilevanti.

Il Collegio pur essendo consapevole che tale avanzo è in parte la risultante dei processi di accorpamento che hanno interessato l' "Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" (soppressa dalla legge n.114/2014) e la "Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche", confluite nella nuova Autorità (2015), auspica una razionalizzazione delle entrate da autofinanziamento.

La seduta termina alle ore 14.30.

**Presidente Raffaele Dainelli**



**Membro Giovanna Colombini**



**Membro Deborah Guerrucci**

